

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI DI ASSOCIAZIONE

|                                  | Annata | Semestre | Trimestre |
|----------------------------------|--------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale  | L. 16  | L. 8.50  | L. 4.50   |
| " a domicilio                    | " 20   | " 10.50  | " 6.—     |
| Per tutta Italia franco di posta | " 22   | " 11.50  | " 6.—     |

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non-pubblicati, non si restituiscono.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 23 febbraio.

La imminenza di una discussione nel Parlamento di Versailles sulla questione del Papato ha rinfocato i clericali, che vanno spargendo voci di prossime decisioni d'intervento da parte della Francia. Al Vaticano da parecchi giorni, sotto il pretesto della designazione di nuovi vescovi, si tengono adunanze plenarie di cardinali, e la politica vi ha la più gran parte. Si mandano circolari ai fedeli nelle diverse provincie della Francia e ai deputati di destra e legittimisti, nella speranza di strappare un voto all'Assemblea che obblighi il signor Thiers o a dimettersi o ad uscire dalla riserva e dalla neutralità a cui si è atteggiato. Intanto nel Belgio il rappresentante della dinastia Borbonica coopera coi Gesuiti allo stesso scopo, e si illude di poter inaugurare per sorpresa il regno della reazione sotto l'aureola di protettore del prigioniero santissimo. Povera gente che non ha imparato nulla, e non comprende i tempi in cui vive.

I giornali hanno parlato vagamente di progetti d'alleanza tra la Francia e l'Austria. Ora si vuol trarre un argomento di conferma di queste voci dalla presenza del principe Federico Carlo di Prussia in Roma, al quale ora si aggiunge il generale Moltke, che si aspetta da un giorno all'altro. Pare che la Prussia intenda di far causa comune colla nazione italiana, nell'intendimento di assicurare la pace e calmare gli spiriti bellicosi austro-francesi col preparare una alleanza ad ogni eventualità; e su questo terreno il nostro Governo è sicuro di avere l'approvazione dell'Italia intera.

L'Italia Nuova ci dà ad intendere una fiaba che i soli credenzoni possono prendere per vera; secondo quel giornale il signor Rattazzi avrebbe promesso che salendo al potere, non solo scioglierebbe la Camera, il che si capisce, ma introdurrebbe il suffragio universale. Ora chi conosce il signor Rattazzi e la scuola costituzionale guizotiana a cui egli ben sempre ha appartenuto, sotto l'ispirazione del Malegari, del Capriolo e compagni, deve ridere di queste rivelazioni del giornale rattazziano repubblicano, e persuadersi che o qu' sti mistifica i suoi lettori, o che, cosa più probabile, è mistificato dal signor Rattazzi. Nessun uomo politico infatti più del deputato d'Alessandria ha saputo meglio mistificare nella sua lunga carriera il partito radicale, e farsene piedestallo per salire al potere, per poi lasciarlo a mezza strada con un palmo di naso.

S.

In un articolo sul Ministero e la Camera, il *Diritto* dice:

« Che il Ministero attuale si presenti com'è composto alla Camera può darsi, che duri è impossibile. L'idea di parziali

sacrifici, che s'era da tempo accolta e pareva prossima all'esecuzione, è ormai abbandonata, perchè quei sacrifici, alla vigilia d'una crisi totale, essendo per se stessi impotenti ad evitarla, sarebbero ridicoli. »

Indi conchiude:

È urgente che i deputati accorrono a Roma e vi accorrono tutti, è urgente che attorno alla questione finanziaria si aggruppino in due campi, i quali scendano ordinati a battaglia. Il Ministero si getti in quello che ne accoglie le idee, e, se vinto, sappia subire con dignità la sconfitta; una morte onorata varrà certo assai meglio che non la tistica e miseranda esistenza che trascina da gran tempo. »

## LA TASSA

### SUGLI SPETTACOLI TEATRALI

Abbiamo ricevuto da Torino una petizione in stampa diretta da proprietari di tutti i teatri di quella città al Parlamento Nazionale, contro la dannosa applicazione della tassa sugli introiti teatrali. I petenti dopo aver dichiarato che sono lungi dal disconoscere che l'industria che si esercita nei teatri debba essere soggetta ad una tassa, e dopo avere con molti argomenti dimostrato che quella vigente è troppo esorbitante e vessatoria espongono quanto segue:

« Un progetto di legge molto semplice era stato proposto nel 1868 dai deputati Pellatis, Macchi, Oiva, Ferraris L., Cortese e altri, in surrogazione di quella sovra esaminata. Si trattava di abbandonare la tassa sotto specie di bollo, e di accrescere la quota stabilita dall'articolo 36 della legge sulle concessioni governative. Era concepita nei termini seguenti:

« Art. 1. È sospesa la esecuzione dell'art. 23 della legge 19 luglio 1868 n. 480.

« Art. 2. Alla tariffa contenuta nell'art. 36 della legge 26 luglio 1868, viene sostituita l'altra qui appresso da mantenersi in vigore durante la sospensione prescritta dal precedente art. 1.

### Tariffa.

« Per teatri di primo ordine L. 300  
— Per quelli di secondo ordine » 150  
— Per quelli di terzo ordine » 50

« Una tassa imposta sotto questa forma ha il vantaggio della semplicità della riscossione sicura, del lasciare agli agenti della pubblica sicurezza ai loro doveri principali, del non colpire direttamente redditi già tassati. E difatti quel progetto era stato in massima accettato dall'allora ministro delle finanze Cambrey Digny.

« I sottoscritti tuttavia non pretendono d'indicare come l'unico modo in cui debba, in occasione delle riforme sulle tasse di bollo ora in discussione, modificarsi la legge; essi di buon grado s'adopreranno, per quanto da loro dipende, ad assicurare il pagamento d'una tassa che colpisce l'industria dell'esercizio dei teatri qualunque ne sia la forma purchè essa sia contenuta in limiti equi e tollerabili, purchè colpisca il provento netto e non le spese, il capitale, le forze vive della produzione, purchè per di più ne sia reglata la percezione in modo facile e ragionevole, avuto riguardo alle condizioni di luogo, di tempo e della natura e concorrenza degli spettacoli. »

Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*:  
Si parlò tempo indietro di una Società tedesca che avrebbe offerto al Ministero della guerra di costruire prontamente tutte le fortificazioni del regno mediante buone condizioni.

Ci consta oggi in modo positivo che la Società non era tedesca, ma era austriaca, e che i suoi mandati, provenienti da Vienna, sono già in Italia per far realmente quell'offerta, accettando in pagamento rate annuali da convenirsi coll'interesse del 6 per 100 sulle somme di cui sarà in disborso la Società, fino all'estinzione del debito.

## I LEGITTIMISTI

Leggesi nell'*Univers*:

Comincia a farsi la luce su ciò che è avvenuto ad Anversa fra Enrico di Francia ed i delegati degli Ottanta, latrati del famoso manifesto.

I delegati sono stati bene accolti, ma il principe li ha anzitutto avvertiti che non gli ascoltava officiosamente. Li ha poscia lasciati discorrere; essi hanno parlato come hanno voluto, non diciamo come hanno trovato conveniente, perchè essi stessi parlando più di una volta si sono accorti che ciò che dicevano non era conveniente.

Dopo di che il figlio di Enrico IV; colla stessa serenità benevola, ha lasciato loro capire che il manifesto era affar loro, che essi potevano firmarlo o non firmarlo a seconda che vi trovassero la loro particolare comodità l'espressione più o meno giusta delle loro viste personali sulla situazione.

In ciò che riguarda la bandiera essi hanno potuto comprendere perfettamente che non bisogna neppure parlare e che la coccarda bianca rimane sul suo cammino e non la lascerà mai più.

— Il *Journal de Paris* pubblica da parte sua le seguenti informazioni:

Crediamo sapere che il conte di Chambord lasciando ai suoi amici ogni libertà di firmare il *Manifesto degli 80*, ha dichiarato che serba completamente la propria libertà d'azione.

Si opina che il principe prepari un nuovo manifesto che comparirà fra pochi giorni. Senza pretendere di sapere in modo preciso ciò che conterrà questo documento le persone in grado di dir qualche cosa a questo riguardo credono che il conte di Chambord, spiegando il suo pensiero più competentemente che non abbia fatto nei precedenti manifesti, farà cadere certe prevezioni che si erano elevate contro di lui.

Egli svilupperebbe maggiormente i punti, per quali si ritiene un gran liberale e il rappresentante, come egli dice, « della riforma e non della reazione. »

## LA LEGGE

### CONTRO L'INTERNAZIONALE In Francia

È noto che il governo del signor Thiers presentò all'Assemblea nazionale un progetto di legge contro l'Internazionale. La Commissione, a cui ne fu demandato l'esame, ha rimesso all'Assemblea il suo rapporto,

al quale va unito un nuovo progetto di legge ancora più severo di quello proposto dal governo.

La legge formulata dalla Commissione si compone di sette articoli. Essa colpisce « ogni associazione internazionale che sotto qualsiasi denominazione, e specialmente sotto quella di associazione internazionale degli operai, ha per iscopo di promuovere la sospensione del lavoro, l'abolizione del diritto di proprietà, della famiglia, della patria e dei culti riconosciuti dallo Stato. »

Ogni francese che dopo la promulgazione della legge si affilierà o resterà affiliato all'Associazione internazionale degli operai o ad ogni altra associazione, che professi le stesse opinioni od abbia lo stesso scopo « sarà punito secondo i casi, col carcere da tre mesi ad un anno, con multe da 50 a 2000 fr. colla perdita delle qualità di cittadino francese » e con tutti i provvedimenti di polizia applicabili agli stranieri.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 23. — La Commissione per provvedimenti di finanza si è radunata anche quest'oggi (23) alle ore una.

Ieri non ha fatto che sentire la lettura di qualche relazione che approvò.

Ai nomi dei membri della Commissione, che ieri abbiamo indicati, devonsi aggiungere quello dell'on. Messedaglia che oggi prese parte alle deliberazioni. (*Opinione*)

— Oggi i ministri si sono radunati a Consiglio per deliberare sull'attitudine che dovrà tenere il Ministero, al riaprirsi delle tornate parlamentari, in presenza della risoluzione della Commissione dei quindici. (*Diritto*)

— Furono date le opportune disposizioni affinché col primo del prossimo marzo tutte le Divisioni del Ministero della guerra si trasferiscano in Roma.

24. — Si conferma, dice la *Riforma*, che l'on. Sella d'accordo coi suoi colleghi del Gabinetto, sia deciso di provocare la questione di fiducia su tutto il disegno dei provvedimenti finanziari, questa determinazione è stata presa in conseguenza dei dissensi della Commissione parlamentare su le varie parti dell'*omnibus* ministeriale.

— Scrivono alla *Gazzetta dell'Emilia* che una crisi ministeriale comincia ad escire dallo stato latente nel quale si conserva finora e si ritiene più vicina a scoppiare che a prima giunta non appaia. « Ogni ora è la sua e per quanto si faccia nessun medico varrà a scongiurarla. »

FIRENZE, 23. — La *Nazione* scrive:

Diamo una buona notizia. Noi mancavamo d'un Istituto per minorenni travati, come ne hanno Torino, e qualche altra grande città d'Italia. Questo vuoto sarà, speriamo, presto riempito. Il Governo del re avrebbe autorizzato la creazione di questo Istituto, promossa dalla nostra benemerita Società di patrocinio, assegnando a tal uopo il Convento di San Martino in via della Scala, e de'sussidi.

MANTOVA, 24. — Stamana, a quanto ci vien detto, son partiti alcuni ingegneri per cominciare i rilievi della linea Mantova-Legnago-Este.

(*Gazzetta di Mantova*)

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 22. — Il *Fanfulla* ha da Parigi:

Stando ad informazioni officiose in ordine alla nomina del ministro francese presso il Governo italiano, la difficoltà consisterebbe nel non trovare un personaggio adattato a questo ufficio.

L'ammiraglio La Roncière le Noury non parrebbe più l'uomo da ciò, causa le sue opinioni bonapartiste.

Il candidato del giorno è il signor Baudin.

— A proposito della sospensione dei giornali *Le Gaulois* e *l'Armée*, il *Constitutionnel* scrive:

« I nostri sentimenti circa le misure di rigore prese contro la stampa non sono cangiati: noi le deploriamo sotto tutti i rapporti, perchè esse sono una negazione della libertà, e non giovano mai al potere.

« Il giornale *l'Armée* è di nuova creazione; quanto al *Gaulois*, esso diede in tutte le difficili circostanze prove di un vero coraggio e di una devozione incontestabile a tutte le idee d'ordine, il che rende più inesplicabile la misura che lo ha colpito. »

— Ieri nello stesso convoglio si trovavano, diretti a Versailles, il duca d'Aumale, e i signori Gambetta e Rouher. (*idem*)

— È assolutamente falso che il generale Fleury sia stato arrestato. (*idem*)

— Lo stesso giornale smentisce la partenza di Nigra per Pietroburgo.

BELGIO, 21. — Il sig. De la Charrette è partito da Bruxelles per Versailles apportatore di alcune istruzioni del conte di Chambord.

SVIZZERA, 22. — Sono prossime alla conclusione le trattative franco-svizzere relativamente all'indennizzo delle spese per l'armata di Bourbaki.

## ATTI UFFICIALI

21 detto

R. decreto con cui si modifica la pianta organica del personale negli stabilimenti scientifici della R. Università di Bologna.

R. decreto con cui si estende alle importazioni ed esportazioni per via di terra l'autorizzazione concessa alla Camera di commercio di Siracusa.

Nomine nell'ordine equestre della Corona d'Italia.

Decreto del ministro d'agricoltura, industria e commercio, riguardante gli esami da cominciarli l'11 marzo presso gli Istituti di marina mercantile.

Decreto del ministro d'agricoltura, industria e commercio con cui si stabilisce il programma delle materie degli esami di licenza di primavera per gli aspiranti ai gradi di marina mercantile.

Decreto 20 febbraio dello stesso ministro, concernente gli esami di licenza della sessione di primavera per gli aspiranti al grado di capitano di lungo corso e di gran cabotaggio e di primo macchinista, presso gli Istituti di marina mercantile del regno.

**Cronaca Universitaria**

L'ultimo numero della *Gazzetta medica per le provincie venete* contiene una breve ma affettuosissima necrologia del prof. Gianelli illustre cittadino padovano.

« Il governo italiano (osserva l'egregio articolista) non seppe meglio usufruire questo robusto ed operosissimo ingegno, che col nominarlo membro straordinario della Commissione Superiore di Sanità. Pur troppo il frutto dalle Commissioni non suole maturarsi che assai lentamente, e talvolta in modo, che alla uniformità della maturazione, non torni sempre propizio. L'opinione pubblica lo additava per un seggio nel primo ramo del Parlamento, ove le rare sue cognizioni sanitarie e amministrative avrebbero grandemente giovato alla pubblica cosa. Ma le informate dei senatori si succedevano e si rassomigliarono, non foss'altro nella deliberata esclusione del suo nome. Il Congresso medico tenutosi l'autunno scorso a Roma, lo acclamava suo presidente onorario, ma anche questo momento non trovò ascolto colà dove era diretto, e le ultime elezioni senatorie, non si mostrarono, a suo riguardo, nè più giuste, nè più illuminate delle precedenti. E la ragione si parve, per ciò appunto, troppo evidente e significativa. Questo Nestore delle scienze mediche politico-legali pubblicava sovente le proprie opinioni, non sempre conformi a quelle della maggioranza, in dotti scritti, di cui, più che il tempo presente, si onorerà e si vantaggerà la scienza avvenire.!!

Scrivono da Roma alla *Gazzetta di Venezia* in data del 21:

« Il ministero, d'accordo colla Presidenza della Camera, si è risoluto di convocare la Camera pel giorno 28, « ma avremo allora e poi varie sedute stracche, con pochi deputati presenti, e con poche risoluzioni importanti.

« Il solo progetto all'ordine del giorno di qualche rilievo è quello sulla pacificazione delle Università di Roma e di Padova. È probabile che questa legge dia campo ad una vasta discussione, alla quale prenderanno parte non pochi professori, deputati, ed è probabile anche che l'onor. Correnti non ne esca bene. In realtà aspettavasi da lui molto più di quello che ha saputo fare in due anni; e perchè fu stranamente prodigo di nomine, alcuna delle quali fatte proprio a caso, havi una decisa avversione ad appoggiarlo.

« Vi ripeto che la battaglia sarà aspra e lunga, e che il Correnti è in gran pericolo di non riuscirvi a bene. »  
E. D. B.

**Cronaca Cittadina**

E NOTIZIE VARIE

**Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche.**

— L'onorevole deputato Breda rappresentante della Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche rimase ieri (24) deliberatorio nell'asta tenutasi in Roma per la costruzione del ministero delle finanze e palazzi annessi.

L'affare ha l'importanza da sei a nove milioni.

Il 29 corrente scade il termine per l'offerta del vigesimo di ribasso.

**Strade in città.** — Le strade del vicolo S. Marco e della via degli Orti sono talmente in disordine che nei giorni piovosi i passanti sono costretti, invece di camminarvi, di percorrerle a salti in causa dei frequentissimi laghetti che vi si formano.

Altrettanto avviene al crocicchio formato dal borgo Zodio, dalla via delle Maddalene e dal vicolo S. Marco.

**Teatro Garibaldi.** — Il vecchio ma bellissimo lavoro di Donizzetti, *Gemma di Vergy*, ci procurò ieri sera l'occasione di assistere al vero fenomeno di una voce di tenore ancora robusta e pastosa malgrado la inesorabilità del calendario.

Il bravo artista sig. Gaetano Pardini, nella parte di *Jamas*, fa proprio miracoli, e lo provano gli applausi fragorosi ch'egli ha saputo strappare dal pubblico, specialmente nell'aria: *Mi toglie a un sole ardente*, e nell'ultimo duetto con *Gemma*. Noi lo udremo ben volentieri un'altra volta questa sera.

Sul resto dello spettacolo il cronista si riserva di parlare in seguito.

**Ammezzamento.** — Ieri venne estratto da un pozzo in Villa Barozzo un cadavere che fu riconosciuto di certo Uggaro d'anni 30 circa, di Venezia, senza aversi alcun indizio sulla causa del fatto.

**Arresti.** — Anche ieri e la notte scorsa sono stati arrestati dalle guardie di P. S. tre accattioni.

**Funerali.** — Invitata dal Sindaco di Mestre una rappresentanza dell'Associazione de' Volontari 1848-49, si recò ieri colà, per assistere ai funerali della madre dei fratelli Bandiera.

Io faceva parte di quella, ed ho veduto che Venezia, Treviso, Vicenza e la vicine grosse borgate eranvi dignitosamente rappresentate da persone, che in varia guisa validamente cooperarono per l'indipendenza ed unità d'Italia.

Per vero dire, trovai d'una squisitezza non comprensibile a tutti il pensiero d'onorare così la salma di una donna, che, se diede alla luce i due martiri, nè tali li desiderava, nè si studiò di renderli eroi; onde il Vanucci, encomiando la magnanima loro risoluzione, fortemente sostenuta in tanti contrasti del cuore, scriveva: « chi conservò la sua fede anche alla prova delle lagrime e degli sdegni materni è più forte dei martiri che la conservarono nei tormenti di Nerone e di Domiziano. »

Trovandomi ad uno dei lati del feretro, ove mi avevano posto, in preda ai sentimenti che ispirano le funebri marcie, pensava che forse il cielo concesse 86 anni di vita a questa infelicitissima donna, ond'ella potesse apprendere che non fu delirio quello che a tanti magnanimi e duri cimenti spronava i suoi figli, e che, il nobile sangue da essi versato, diede in breve lo splendido frutto, il quale, nel giorno in cui ascessero impavidi al patibolo, era follia sperare.

ANGELO SACCHETTI.

**Prestito di Barletta.** — Riproduciamo i numeri delle cartelle del Prestito di Barletta, vincitrici dei premi più rilevanti nell'ultima estrazione:

Il premio di L. 100,000 fu vinto dalla cartella portante la Serie 2385 N. 31; quello di L. 1000 dal N. 16 della Serie 443. Si ebbero due premi da L. 500 le cartelle portanti la Serie 818 N. 22 e Serie 4514 N. 40; da L. 400 le cartelle Serie 278 N. 46 e Serie 3043 N. 24. Domani pubblicheremo le Serie e i Numeri delle cartelle vincitrici dei premi di L. 300, 100 e 50.

**Ufficio dello Stato Civile di Padova.**

BULLETTINO del 24 febbraio 1872

NASCITE — Maschi N. 3, Femmine N. 4.

MATRIMONI CELEBRATI. — Bugno Bartolomeo fu Domenico, maggiorenne, villico di Sant'Angelo di Piove con Zambon detta Bosagna Giustina di Luigi, maggiorenne villica di San Gregorio.

Carpanedo Pietro di Francesco, maggiorenne pastore di Montà con Doro Giovanna di Angelo, maggiorenne pastora di Altichiero.

**MORTI.** — Bodega-Biscotto Santo fu Giacomo, d'anni 77, domestico di Padova vedovo. 2. Baratello Maria di Luigi di giorni 6, di Padova.

— *nelle Carceri ai Paolotti* — 3. Facciolo Giuseppe di Antonio, d'anni 21, villico, di Casale di Scodosia, celibe.

— *nell'Ospitale civile.* — 4. Francesconi Giacomo fu Gaetano, d'anni 49, civile di Padova, celibe.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova**

26 febbraio 1872  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova  
ore 12 m. 13; s. 12,1

Tempo med. di Roma ore 12 m. 15 s. 39,2

**Osservazioni meteorologiche** eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

| 24 febbraio            | Ore 9 a. | Ore 3 a. | Ore 9 p. |
|------------------------|----------|----------|----------|
| Barometro a 0° mill.   | 764,1    | 762,2    | 762,2    |
| Termometro centigr.    | +7°,2    | +10°,4   | +8°,0    |
| Dir. e forza del vento | NE 1     | SSE 1    | ENE 1    |
| Stato del cielo . . .  | nuv.     | nuv.     | nuv.     |

Dal mezzodi del 25 al mezzodi del 26  
Temperatura massima — + 11° 0  
» minima — + 7° 2

**ULTIME NOTIZIE**

**SENATO DEL REGNO**

Seduta del 24 Febbraio 1872

Alcuni senatori prestano giuramento.

*Mamiani* fa l'elogio funebre di *Mantelli*, *Deforesta* e de *Sauget*.

Dopo discussione approvasi la proposta del senatore *Chiesi* che il progetto per la cassazione unica sia rinviato ad una commissione speciale.

*Serra* presenta una interpellanza sulle ferrovie e sulle comunicazioni postali, e telegrafiche fra la Sardegna e il continente.

Approvati senza discussione il bilancio dell'entrata pel 1872.

*Cambrai-Digny* domanda quando svolgerassi la sua interpellanza sulla legge della contabilità.

*Sella* (ministro) risponde che si può fissarla al giorno in cui voterassi il bilancio approvato oggi.

**DISPACCI TELEGRAFICI**

(AGENZIA STEFANI)

**WASHINGTON, 23.** — Oggi vi fu riunione straordinaria di ministri per esaminare la nota di lord *Granville*. Alla Camera, il rappresentante della Banca pronunciò un discorso e disse che non teme un conflitto serio, ma crede che la migliore maniera di assicurare la pace è di proclamare i nostri diritti e di fare i preparativi per difenderci.

L'*Evening post* crede che l'Inghilterra proporrà bentosto uno scioglimento della questione accettabile per le due nazioni. Soggiunge che la guerra non è possibile a meno che non commettansi errori maggiori di quelli di Gladstone.

**BRUXELLES, 23.** — Camera dei rappresentanti. Il ministro degli esteri rispondendo ad una interpellanza dice: « Il Belgio non dimenticherà mai che è alleato della Francia, nega che *Chambord* sia un cospiratore, dice che il Governo non spedi alcun funzionario a visitarlo e non diedegli nessuna testimonianza di simpatia, ma soltanto di cortesia. L'incidente non ha seguito.

**WASHINGTON, 23.** — Assicurasi che il Consiglio dei ministri abbia deciso di differire d'alcuni giorni la sua risposta alla nota di *Granville*. Il giornale *Il Repubblicano* crede che la risposta manterrà fermamente la posizione presa dall'America.

**ANVERSA, 24.** — Vi fu una dimostrazione innanzi la casa ove abita il conte di *Chambord* e durò fino a mezzanotte. I dimostranti furono dispersi dalla gendarmeria a cavallo. *Chambord* vuole partire oggi in seguito alla dimostrazione.

**PARIGI, 24.** — La Commissione eletta per esaminare il progetto di *Le-franc* presentò mercoledì il suo voto: sei membri sono favorevoli al progetto e nove contrari, e volenti modificazioni. Questi nove membri riunirono 308 voti contro 285 circa dati ai sei commissari favorevoli. Le discussioni furono animatissime.

**NEWYORK, 24.** La Commissione del lavoro nazionale nominò *Davis* giudice della Corte superiore come candidato della presidenza degli Stati Uniti. *Adams* assistette ieri al consiglio dei ministri. I corrispondenti della *Tri-bune*, *Times*, *Herald* e *World* da *Washington* dicono che il governo proporrà che la questione dell'ammissibilità dei danni indiretti sottopongasi all'arbitrato di Ginevra.

**ROMA, 25.** L'*Economista d'Italia* annunzia che il governo francese relativamente alla legge della marina mercantile dichiarò che sarebbe conservata una perfetta parità di trattamento tra la bandiera italiana e la bandiera francese. Le nostre navi non pagherebbero diritti differenziali, nè più forti dazi d'importazione, eccetto quello di lire due per tonnellata ora in vigore.

**LIVORNO, 25.** Precedute da forte rembo sentironsi cinque scosse di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio: la popolazione è agitata: nessun danno.

**COPENAGHEN, 24.** Il ministro delle finanze annunciò al *Laudsting* che diede la dimissione, ma funzionerà provvisoriamente.

**LIPSIA, 24.** La polizia proibì la sottoscrizione in favore dell'associazione generale degli operai di Londra.

**SPETTACOLI**

**TEATRO CONCORDI.** — La drammatica compagnia *C. Vitaliani* rappresenta: *Sapete chi comanda?* di *Scribe*, e *Un gerente responsabile* di *Bellotti* Ore 8.

**TEATRO GARIBALDI.** — Si rappresenta l'opera: *Gemma di Vergy*, del maestro cav. *Donizzetti*. — Ore 8.

**TEATRO GALTER.** — Compagnia marionettistica *Salvi*. — Ore 7.

**NOTIZIE DI BORSA**

| Roma,                 | 23     | 24     |
|-----------------------|--------|--------|
| Rendita italiana . .  | 71 22  | 71 97  |
| Oro . . . . .         | 21 59  | 21 59  |
| Londra tre mesi . .   | 27 26  | 27 26  |
| Francia . . . . .     | 107 87 | 108 12 |
| Prestito nazionale .  | 87 12  | 87 20  |
| Obbl. regia tabacchi  | 512 —  | 512 —  |
| Azioni » . . . . .    | 721 25 | 722 75 |
| Banca Nazionale . .   | 38 80  | 39 20  |
| Azioni strade ferrate | 442 50 | 444 —  |
| Obbl. » . . . . .     | 227 —  | 227 —  |
| Buoni » . . . . .     | 529 —  | 530 —  |
| Obbl. ecclesiastiche  | 86 50  | 86 50  |
| Banca Toscana . . .   | 1731 — | 1734 — |

| Parigi,                | 22    | 23    |
|------------------------|-------|-------|
| Rendita francese 3 0/0 | 56 37 | 56 45 |
| » italiana 5 0/0       | 65 45 | 65 75 |

| Valori diversi          |        |        |
|-------------------------|--------|--------|
| Ferrovie lomb. ven.     | 465 —  | 463 —  |
| Obbligazioni »          | 252 —  | 252 25 |
| Ferrovie romane . .     | 120 —  | 120 —  |
| Obbligaz. » . . . .     | 175 25 | 174 50 |
| Obbl. Ferr. V. E. 1868  | 197 —  | 197 50 |
| Obbl. Ferr. Meridionali | 207 25 | 207 50 |
| Cambio sull'Italia . .  | 73 4   | 71 2   |
| Credito mob. francese   | 91 40  | 91 22  |
| Obbl. Regia Tabacchi    | 472 50 | 475 —  |
| Cambio su Londra . .    | 25 35  | 25 38  |

| Londra,              | 22     | 23     |
|----------------------|--------|--------|
| Consolidato inglese  | 92 5 8 | 82 3 8 |
| Rendita italiana . . | 31 5 8 | 31 1 2 |
| Lombarde . . . . .   | 64 1 2 | 65 1 4 |
| Turco . . . . .      | 49 3 8 | 49 3 8 |
| Cambio su Berlino    | — —    | — —    |
| Tabacchi . . . . .   | — —    | — —    |
| Spagnuolo . . . . .  | — —    | — —    |

| Vienna,               | 22     | 23     |
|-----------------------|--------|--------|
| Mobiliare . . . . .   | 347 50 | 349 50 |
| Lombarde . . . . .    | 205 60 | 206 90 |
| Austriache . . . . .  | 398 —  | 396 —  |
| Banca Nazionale . .   | 845 —  | 843 —  |
| Napoleoni d'oro . .   | 901 —  | 898 —  |
| Cambio su Parigi . .  | — —    | — —    |
| Cambio su Londra . .  | 113 25 | 112 80 |
| Rendita austriaca . . | 70 20  | 70 75  |

Berlino, 22 23  
Austriache . . . . . 238 — 236 1/4  
Lombarde . . . . . 123 1/2 123 1/2  
Mobiliare . . . . . 210 — 208 3/8  
Rendita italiana . . . . . — — — —  
Tabacchi . . . . . 65 — 64 3/4

Bartolomeo Moschin gerente resp.

**COMUNICATO**

La Ditta *Pietro Oliani* in seguito al Comunicato inserito nel giornale il *Corriere Veneto* del 24 febbraio 1872 n. 55, terza pagina, invita tutti i possessori di titoli interinali sopra i prestiti dello Stato o comunali da essa emessi, se lo credono del loro interesse, a voler portarsi al suo Banco Via Maggiore, n. 1350 ove potranno riscontrare l'esistenza dei Titoli originali in perfetta corrispondenza dei numeri e delle serie coi Titoli interinali da essi posseduti, e riconoscere lo Stabilimento di Credito presso il quale eventualmente fossero depositati.

Padova, 25 febbraio 1872.  
PIETRO OLIANI.

1-206

**BANCA VENETA**

di depositi e di conti correnti  
Capitale lire 5,000,000

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 4 0/0.

Per somme versate vincolate per 60 giorni o più l'interesse corrisposto è del 4 1/2 0/0.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 60 giorni almeno corrispondendo l'interesse del 4 0/0. Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambiali sull'Italia munite almeno di due firme

a 5 0/0 fino alla scadenza di 3 mese  
a 5 1/2 0/0 « « « « 4 mese  
a 6 0/0 « « « « 6 mese

Fa anticipazioni e sovvenzioni contro deposito di foudi pubblici e valori industriali a 5 1/2 0/0.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Sconta effetti cambiari sull'Estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzioni di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero. Padova, 1° dicembre 1871.

Il Vice Presidente  
M. V. JACUR.  
Il Direttore  
Enrico Rava

33 655

Vendibile alla libr. ed. Sacchetto

**IL SISTEMA MUNICIPALE INGLESE**

**LA LEGGE COMUNALE ITALIANA**

Studi comparativi  
di PIETRO MANERIN  
Deputato al Parl. Nazionale  
seconda ediz. rived. ed ampl. dall'autore  
al Prezzo di L. 5

**MAGNETISMO**

di FRANCESCO ROSSETTI

Padova, 1872. Prem. Tip. Sacchetto